

METODOLOGIA DELL'INSEGNAMENTO

Programmazione, metodi, obiettivi, unità didattiche.

Vicenza 29.10.11

Valter Durigon

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

VERIFICA INIZIALE



SCELTA OBIETTIVI



SCELTA STRATEGIE (MEZZI E METODI)



REALIZZAZIONE



VERIFICA INTERMEDIA



Modello teorico di programmazione
(Goc-Karp e Zakrajsek, 1987, modificato)



Schema dell'unita' didattica

SCELTA DELL'OBIETTIVO;
ANALISI DEI PREREQUISITI



VALUTAZIONE INIZIALE:
SONO PRESENTI I PREREQUISITI? — NO — RECUPERO



SI



FORMULAZIONE OBIETTIVO/I OPERATIVO/I;

SCELTA DI MEZZI, CONTENUTI, METODI
REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'



VALUTAZIONE FORMATIVA:
SONO STATI CONSEGUITI GLI OBIETTIVI? — NO

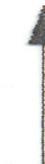


SI



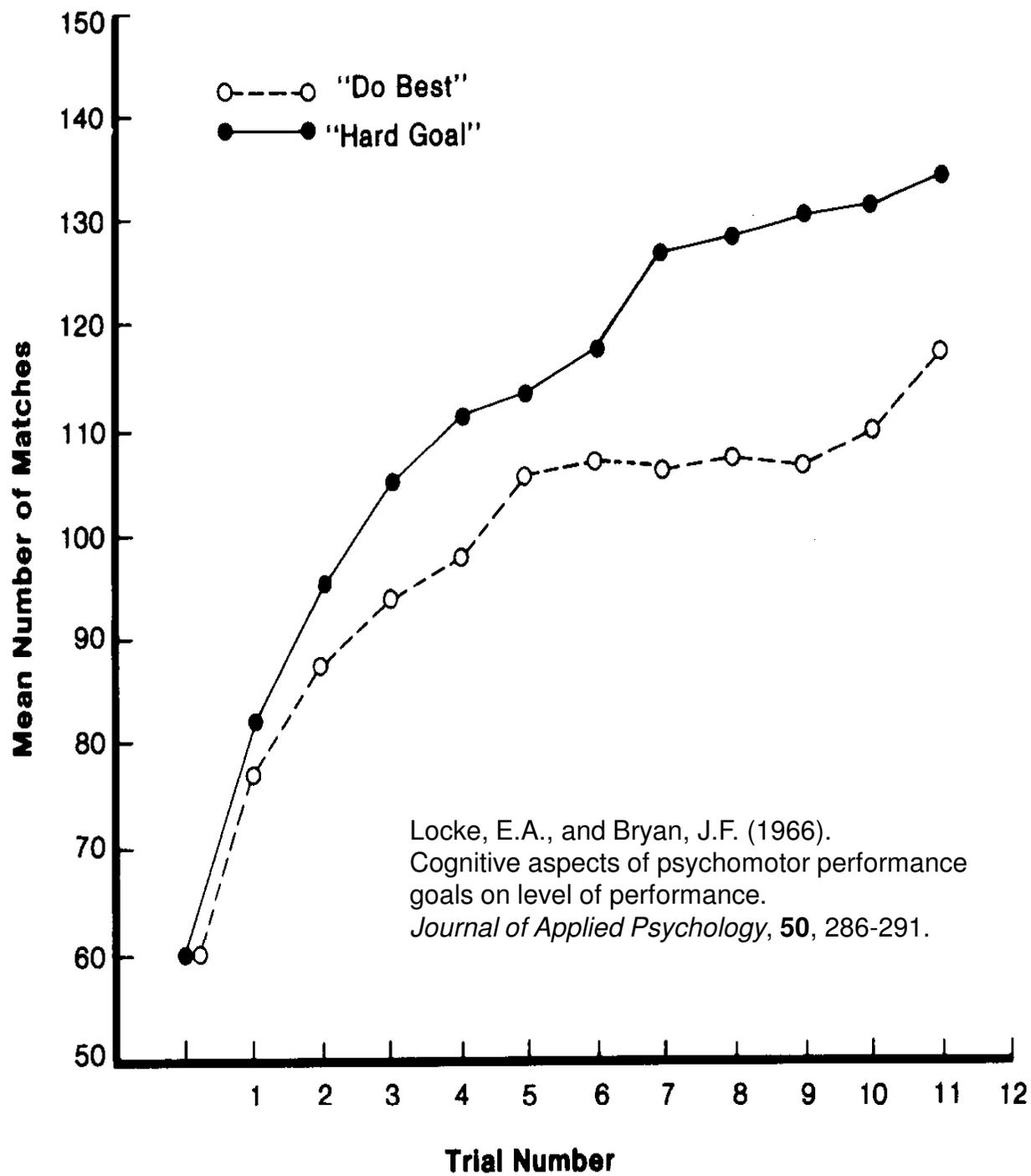
ALTRA UNITA' DIDATTICA

ALTRO TEMPO
ULTERIORI
OPPORTUNITA'

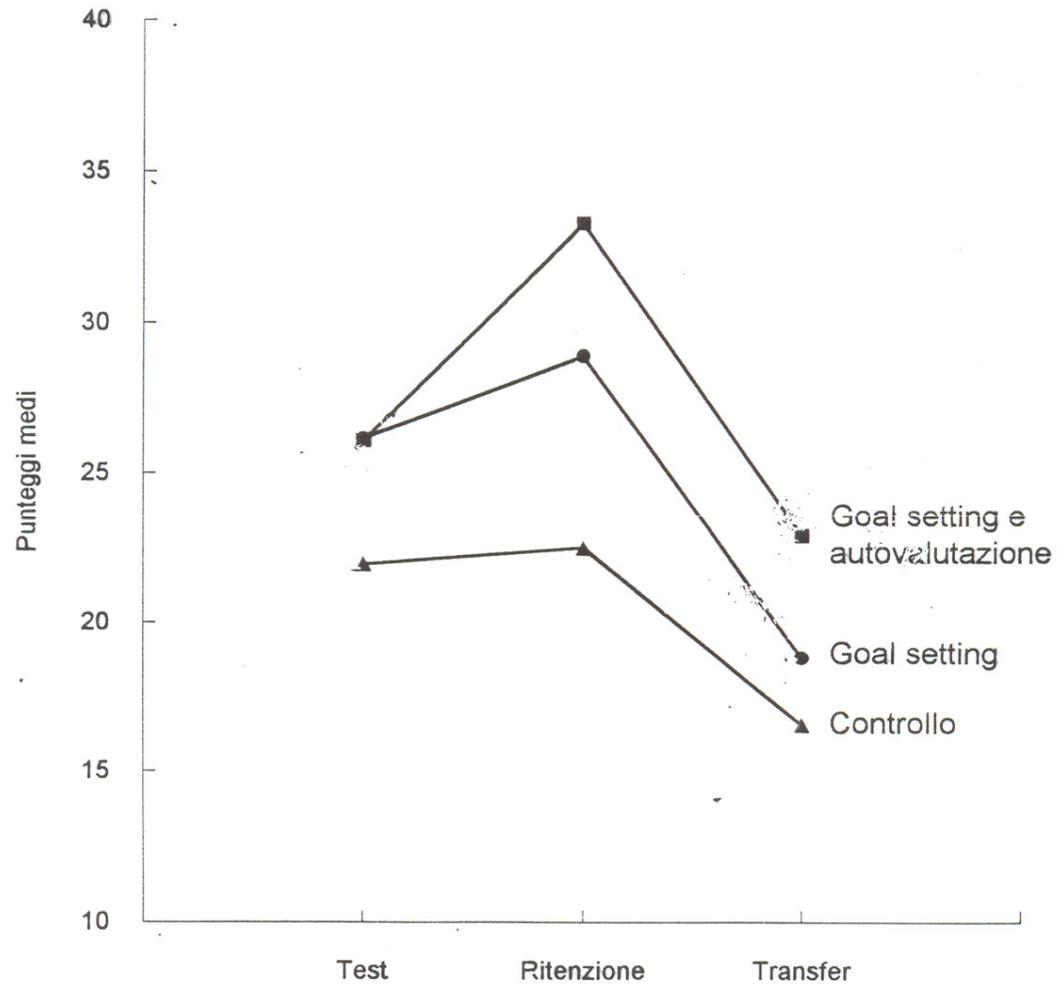


Elementi chiave per la definizione degli obiettivi

- ✓ Coinvolgente
- ✓ Assimilabile
- ✓ Realistico
- ✓ Specifico



Punteggi medi in test, ritenzione e transfer



Robazza, C., Bortoli, L., and Durigon, V. (1993).

Goal-setting and self-assessment in the learning of motor skills:
an empirical validation. *ICHPER Journal*, 29 (4), 21-23.

Presentazione del compito

Informazioni

- Verbali
- Visive
- Cinestesiche

PRATICA GLOBALE E PER PARTI

Pratica globale

vantaggi a livello

a) cognitivo

b) motorio

c) motivazionale

PRATICA GLOBALE E PER PARTI

Pratica per parti

vantaggi

- a) nella comprensione dei dettagli
- b) nella correzione dell'errore

PRATICA GLOBALE E PER PARTI

**ORGANIZZAZIONE
DEL COMPITO**

ALTA

BASSA



**METODO
GLOBALE**

**METODO
PER PARTI**



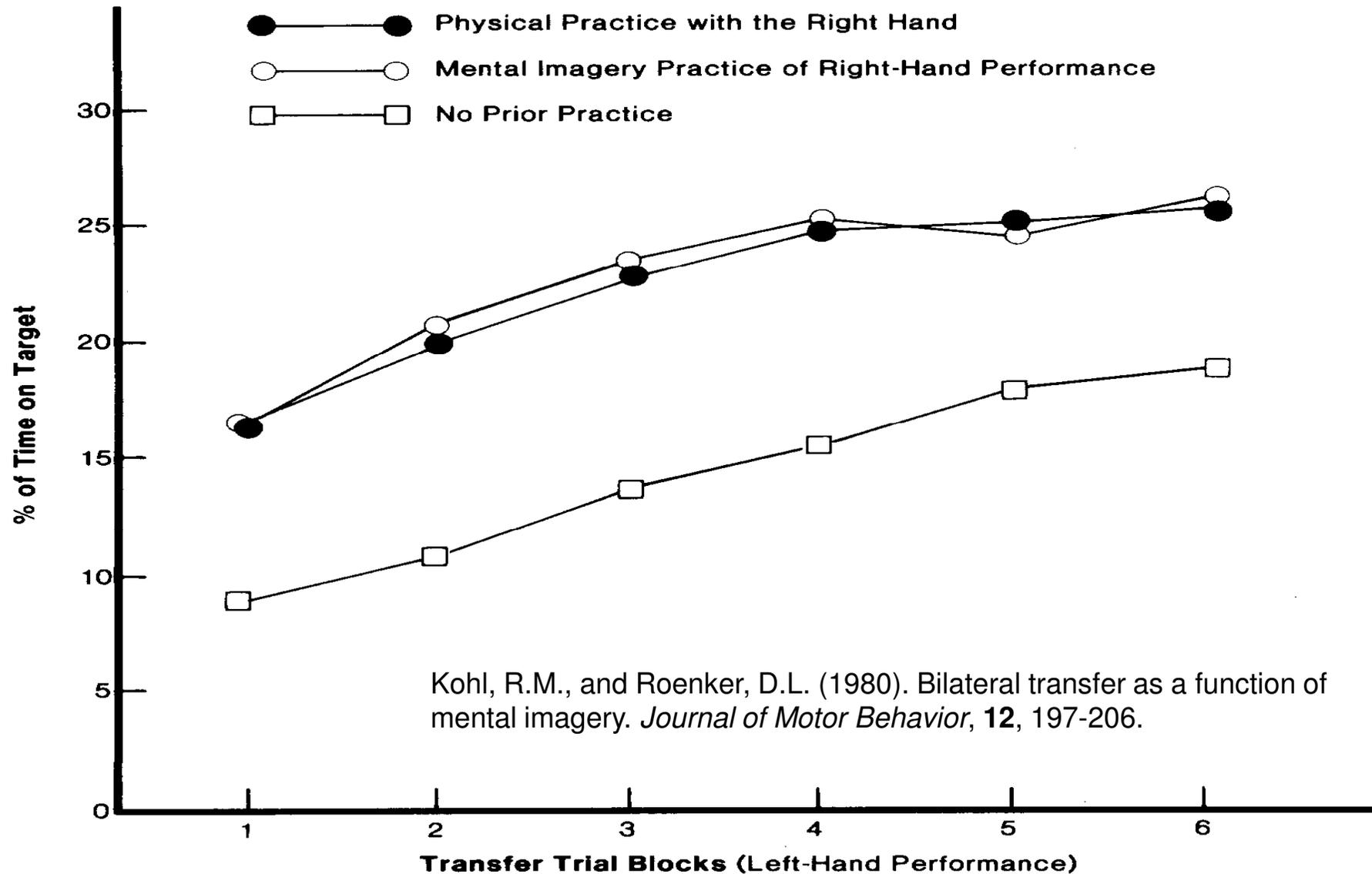
BASSA

ALTA

**COMPLESSITÀ
DEL COMPITO**



TRANSFER BILATERALE



Transfer trial results from the experiments by Kohl and Roenker. Shown here are the performances of three groups experiencing different practice conditions during the preceding 18 trials.

TRANSFER BILATERALE

- Ipotesi cognitiva
- Ipotesi motoria

Processo di insegnamento/apprendimento (Epstein, 1988)

<i>Task</i>	Compito: tipologia di attività proposte
<i>Authority</i>	Presenza di decisioni: coinvolgimento allievi
<i>Recognition</i>	Riconoscimenti: motivi e distribuzione
<i>Grouping</i>	Organizzazione in gruppi: modalità e frequenza del lavoro di gruppo
<i>Evaluation</i>	Valutazione: criteri, feedback valutativi
<i>Time</i>	Tempo: organizzazione, gestione del gruppo, ritmi di apprendimento